

SviluppoItalia
Molise

Relazione e Bilancio di Esercizio di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2022

Sommario

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2022

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	5
SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2022	6
ACCORDO QUADRO CON LA REGIONE MOLISE	6
AVVISO PUBBLICO “RICETTIVITÀ ALBERGHIERA -AIUTI AL RILANCIO DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE DEL MOLISE	8
CREAZIONE DI IMPRESA (AZIONE 6.1.1. - 6.2.2. – 6.3.3. DEL POR MOLISE E DEL POC 2014/2020)	8
PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALI	9
ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SU INDICAZIONE DELLA REGIONE MOLISE.....	10
PNRR.....	11
MOLISE CONTAMINATION LAB	11
SISTEMA INSEDIATIVO	12
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	12
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI <i>PERFORMANCE</i>	13
RISULTATI ECONOMICI.....	13
LO STATO PATRIMONIALE E L’ANDAMENTO FINANZIARIO	16
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	18
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE.....	20
SVILUPPO – FORMAZIONE- SELEZIONE	20
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	20
MISURE SPECIFICHE ADOTTATE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19.....	20
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE	21
RICERCA E SVILUPPO.....	21
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	21
ALTRE INFORMAZIONI	22
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME.	22
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE.....	22
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	23
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO	23

Relazione sulla gestione

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Nazario Sauro n. 1 - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Organi Sociali

Azionista

Regione Molise (socio unico)

Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli
Presidente

Ing. Fabio Sebastiano
Amministratore Delegato

Dott. Angelo Cristofaro
Componente

Collegio Sindacale

Dott. Antonio Pietrarca
Presidente

Dott.ssa Flora Zampino
Sindaco Effettivo

Dott. Fernando Galasso
Sindaco Effettivo

Dott. Fabrizio Cappuccilli
Sindaco Supplente

Dott.ssa Eleonora Galante
Sindaco Supplente

Revisore dei Conti

Dott. Carlo De Socio

Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise che esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile ed un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da un apposito "Accordo quadro", approvato da ultimo con DGR n. 266 del 05/08/2022. A seguito dell'emanazione del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. la società ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle nuove previsioni normative e, all'esito dell'istruttoria condotta da ANAC sull'apposita istanza presentata dalla Regione Molise, la società risulta iscritta con id n. 905 e prot. 0041221 nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs 50/2016. Nella revisione periodica delle partecipate effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 approvata con DGR 520/2022 il socio unico, nel dichiarare la strategicità di Sviluppo Italia Molise, ha affermato che essa è *"il riferimento di programmazione ed indirizzo strategico regionali"* ed è *"supporto tecnico della Regione per la definizione di strategie territoriali e nella loro attuazione, è il principale riferimento della struttura regionale per la progettazione e gestione di strumenti di sostegno alla nascita e consolidamento di impresa oltre che per le tematiche interdisciplinari legate ai processi di innovazione"* oltre che *"strumento strategico indispensabile per tutti i processi di sviluppo del sistema economico regionale, ha consolidato il proprio ruolo di Agenzia di sviluppo attivandosi su tutti gli ambiti statutariamente previsti, in possesso delle competenze necessarie per contribuire ad innescare dinamiche di crescita economica e sociale, interloquendo con tutti gli stakeholders sia pubblici che privati, sia interni che esogeni al territorio regionale."*

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo, nel rispetto degli obiettivi e nell'attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Regione Molise, è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e, sotto il controllo della Regione Molise, straordinaria della Società. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore delegato spetta la rappresentanza legale della società.

Nel corso dell'Assemblea ordinaria svoltasi il del 28/06/2022, il socio unico Regione Molise ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione conferendogli un mandato di durata triennale fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La mission si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di

sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2022

Accordo Quadro con la Regione Molise

L'Accordo quadro tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. approvato con DGR n. 266 del 05/08/2022 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative per lo svolgimento delle stesse, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società, sulla base dei quali la regione riconosce le spese di funzionamento. Nel corso del 2022 sono ulteriormente aumentate le attività affidate e richieste a Sviluppo Italia Molise in funzione soprattutto della sua elevata specializzazione nei processi istruttori e di valutazione di business plan. La società, in particolare, ha attivamente partecipato alla progettazione ed attuazione degli interventi per il sostegno al tessuto economico a seguito della pandemia emanando direttamente, su incarico della Regione, bandi di aiuto alle imprese volti a supportare il rilancio del sistema produttivo (cfr. paragrafo dedicato).

Con riferimento all'approccio all'emergenza pandemica, la società, continuando ad adottare tutte le misure necessarie per contenere il contagio, ha comunque garantito la prosecuzione senza interruzioni di tutte le attività, ricorrendo in modo limitato allo smart working. Per i dettagli circa le misure legate al covid si rimanda al paragrafo appositamente dedicato.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2022, Sviluppo Italia Molise si è occupata, per conto della regione Molise delle attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnica ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2021, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti, è proseguita l'attività di supporto per la gestione di residuali procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi attivati sulle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Il volume di attività è ormai del tutto residuale e dovuto soltanto a procedure in corso di conclusione a seguito di decisioni dell'autorità giudiziaria.

Supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

Con lettera di intenti prot. n. 111873 del 04/10/2015 a firma del Direttore Generale della Giunta Regionale, è stato chiesto lo svolgimento, in continuità, del servizio di supporto nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato Regioni. Pertanto, la società ha assicurato il supporto agli uffici regionali tramite una risorsa umana dislocata a Roma, presso la sede della Regione Molise. Tale risorsa ha operato prevalentemente in modalità smart working, coordinandosi con i referenti regionali ed i responsabili dei servizi preposti.

Patto per lo sviluppo del Molise - Avviso pubblico "Linea di intervento A - Imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere"

Con apposito provvedimento della Giunta Regionale alla società è stato affidato il compito di istruire e valutare le istanze presentate a valere sull'avviso pubblico dedicato alle strutture di micro ricettività. Nel corso del 2022 sono state completate le attività istruttorie affidate alla società; nel complesso sono state istruite 238 istanze e sono risultate ammissibili 63 iniziative per un investimento complessivo di oltre 17 milioni di euro ed un totale di contributi concedibili leggermente superiore a 8 milioni di euro.

Azione 3.1.1. del POR Molise 2014/2020 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Nell'ambito delle attività di supporto agli uffici regionali ed in particolare dell'Autorità di Gestione del POR Molise 2014/2020, Sviluppo Italia Molise ha continuato ad occuparsi di istruire le richieste di variazione di Investimento presentate dai beneficiari dell'azione oltre che fornire pareri al RUP su tematiche relative ad adempimenti connessi agli aiuti di stato.

Attività di management team nell'ambito del modello di governance della Strategia di specializzazione intelligente RIS3

Nel corso del 2022 è proseguito il lavoro di autovalutazione necessario per il soddisfacimento della condizionalità abilitante c.d. "buona governance" prevista dai nuovi regolamenti europei. La società ha garantito e portato a termine lo svolgimento del processo di autovalutazione durante il quale, in considerazione degli aspetti emergenti e in accordo con il Direttore del primo dipartimento della Giunta Regionale, si è deciso di procedere alla redazione di una nuova strategia per il periodo 2021/2027. La società, quindi, si è fatta carico di condurre il processo di analisi, di condivisione e di definizione della nuova Strategia di Specializzazione Intelligente del Molise che è stata poi adottata, nel corso del 2022, con apposite delibera di Giunta Regionale. Tale processo ha portato al soddisfacimento della condizionalità e di conseguenza alla approvazione del PO regionale relativo al periodo 2021/27. In base a quanto previsto nella struttura di governance, viene confermato il ruolo di Management team affidato a Sviluppo Italia Molise che, quindi, nei prossimi anni oltre ad svolgere il ruolo di organismo intermedio per l'attuazione dell'OP1 del programma dovrà lavorare anche all'implementazione della Strategia S3. La società ha anche partecipato ai progetti di monitoraggio avviati in sede nazionale ed ha risposto a tutte le richieste di avanzamento e di scouting pervenute interfacciandosi con gli uffici della Commissione UE e del DPCOE.

Iniziative per il sostegno al tessuto economico a seguito della pandemia e gestione degli avviso pubblici per supportare le imprese

In continuità con gli anni precedenti, anche nel corso del 2022 Sviluppo Italia Molise è stata impegnata intensamente nel supportare la Regione Molise, ed in particolare l'Autorità di Gestione del POR e dell'FSC, nella progettazione di interventi di sostegno alle imprese che fossero coerenti con la normativa vigente ed efficaci in termini di impatto. La società, su incarico della Regione, che

ha messo a disposizione le risorse finanziarie necessarie, ha emanato direttamente un avviso volto a supportare la ripresa delle imprese a seguito della pandemia. L'avviso ha avuto una dotazione finanziaria di 2.766.338,48 a fronte della quale sono pervenute n 2.167 istanze di agevolazione. La società nel secondo semestre dell'anno ha istruito tutte le istanze rientranti in posizione utile nell'elenco ordinato secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblico e, a partire dallo stesso semestre, ha effettuato i pagamenti alle imprese con la sola eccezione di quelli gravati da eventuali accertamenti delle autorità di riscossione. Le attività si stanno protraendo anche nel corso del 2023 a seguito di alcuni scorrimenti dovuti ad economie o a risorse liberate.

Avviso pubblico "ricettività alberghiera - Aiuti al rilancio delle strutture alberghiere del Molise

In attuazione di quanto previsto dalla DGR 263/2021 la società ha emanato direttamente un avviso per conto della regione volto ad incentivare la ricettività alberghiera supportando il rilancio e gli investimenti nelle strutture. Lo sportello si è chiuso nel primo trimestre 2022 e ha visto la presentazione di n 19 istanze. Considerato che il bando prevedeva l'utilizzo del regime di aiuti basato sul c.d. temporary framework la società si è impegnata nel corso del primo semestre ad istruire tutte le istanze procedendo a formalizzare la concessione delle agevolazioni per 9 iniziative per un importo complessivo superiore a 6 milioni di euro. Nel corso del secondo semestre sono state avviate le procedure di attuazione e di erogazione delle anticipazioni previste dai disciplinari di concessione.

Creazione di impresa (azione 6.1.1. - 6.2.1 - 6.2.2. - 6.3.3. del POR Molise e del POC 2014/2020)

Sulla base di quanto previsto dalla DGR 478 del 02/12/2019 e dalla Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 9 del 26/02/2020 la società opera quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "creazione di impresa" finalizzato a contrastare la disoccupazione di lunga durata, sostenere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e migliorare le opportunità per le donne di fare impresa. Tale progetto si sostanzia in una prima fase di selezione delle istanze e di accompagnamento alla progettazione, cui segue la valutazione ed eventuale concessione delle agevolazioni ed infine una fase di assistenza tecnica allo start up per i soggetti che hanno ricevuto le agevolazioni. In questo processo, ai sensi della normativa vigente, la società è considerata "soggetto beneficiario". La durata complessiva e la dotazione finanziaria dell'intervento, già ampliate nel 2021 ai sensi di quanto previsto dalla DGR 211/21 e dalla Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 116 del 30/07/2021, sono state ulteriormente estese nel corso del 2022. Con DGR 170/2022 e Determina Direttoriale 232/2022, in particolare, la dotazione finanziaria è stata aumentata di circa 185 mila Euro (a valere sull'Azione 6.2.1 del POC e in favore delle sole domande afferenti alle aree SNAI) e il termine per la conclusione delle operazioni è stato postposto di ulteriori 12 mesi. Per l'effetto di tali variazioni, pertanto, la dotazione complessiva dell'intervento ammonta attualmente a oltre 5 MI di Euro (il cui 80% circa è destinato alla erogazione diretta di

contributi a fondo perduto ai soggetti beneficiari) e il termine di chiusura previsto è fissato al 31/12/2024.

Nel corso del 2022 Sviluppo Italia Molise ha quindi proseguito nell'attuazione del progetto erogando il servizio di accompagnamento e assicurando il processo di selezione e di finanziamento delle iniziative meritevoli.

In dettaglio, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate verifiche di esaminabilità formale per 35 istanze, sono state inviate 82 convocazioni per colloqui di Fase I e sono stati realizzati complessivamente 72 colloqui. I procedimenti di Fase I portati a conclusione nel 2022 sono stati, in totale, 34.

Relativamente alla Fase II di valutazione, sono state immesse nel percorso di accompagnamento alla progettazione 26 compagini e, nel complesso, sono stati erogati, 139 incontri. Sono state concluse attività istruttorie di Fase II per 36 domande e valutati circa 23 dossier di perfezionamento giungendo alla concessione di agevolazioni per circa 842 mila Euro a fronte di investimenti programmati per oltre 1 Milione di euro.

Le procedure di stipula del Disciplinare di concessione sono state attivate per 23 beneficiari, cui sono stati anche erogati, nel corso dell'esercizio, 130 incontri di assistenza tecnica in fase di start-up. Sono state valutate 46 richieste di variazione investimenti ed effettuati controlli e verifiche propedeutiche all'erogazione per 19 richieste di anticipo e 25 richieste di saldo, cui sono seguite altrettante autorizzazioni al trasferimento dei contributi, per un totale di circa 937.000 Euro.

Nel corso del 2022, infine, allo scopo di efficientare il processo di selezione, è stato implementato un aggiornamento alla procedura di immissione in istruttoria delle domande pervenute e non ancora immesse in valutazione. Tale aggiornamento ha comportato l'invio di circa 460 comunicazioni di richiesta di conferma di interesse a realizzare l'iniziativa candidata e la gestione delle relative risposte, laddove pervenute.

Progetti di Cooperazione Transnazionali

Nel corso dell'esercizio sono state implementate le attività relative a due progetti rientranti nell'ambito del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro e formalmente affidati alla fine del 2021. Il primo progetto (SOLAR - ID 492) è focalizzato sul tema delle emissioni di carbonio (CO2) con particolare riferimento alle strutture aeroportuali e alle potenziali connessioni di traffico che interessano anche la Regione Molise. Le attività sono state avviate attraverso la gestione amministrativa, la partecipazione al kick off meeting a Bari e la trasferta in Montenegro. Inoltre, sono state elaborate le linee guida e il relativo Piano strategico del pacchetto comunicazione (WP7), di cui Sviluppo Italia Molise è leader. Nonostante alcuni ritardi accumulati - per cui l'Autorità di Gestione della Regione Puglia ha concesso una proroga fino a giugno 2023 - le attività proseguono attraverso la produzione degli studi e dei deliverable richiesti, anche attraverso il coinvolgimento di consulenti esperti, selezionati in seguito alla finalizzazione di procedure di evidenza pubblica.

Il secondo progetto (LASTING – ID 505) è concentrato sulle analisi delle connessioni logistiche e portuali nel Basso Adriatico, da un punto di vista della mobilità dei passeggeri, in termini di individuazione delle criticità esistenti e della potenziale espansione delle linee di traffico, con particolare riferimento ai paesi e alle regioni del partenariato progettuale, incluso il Molise.

Nel corso del 2022 Sviluppo Italia Molise ha partecipato alle attività progettuali (Kick off a Bari, riunioni interne e in Montenegro, anche attraverso l'ausilio di un esperto in trasporti e logistica, selezionato in seguito a procedura di evidenza pubblica) garantendo l'implementazione delle diverse fasi con particolare attenzione all'elaborazione del pacchetto "WP – Comunicazione", di cui è leader e alla gestione amministrativa. Anche nel caso del progetto LASTING è stata formalizzata dall'Autorità di Gestione la proroga fino al 30 giugno 2023.

Sempre sul tema della cooperazione, la società ha partecipato ad una cordata per la candidatura dei progetti EDIH sulla specifica call attivata nel mese di luglio dalla Commissione UE. Il progetto, in collaborazione con diversi partners abruzzesi e molisani non ha ottenuto il finanziamento per insufficienza di risorse ma è stato comunque valutato positivamente ed ha ottenuto il c.d. "seal of excellence" che apre alla possibilità di ottenimento di finanziamenti attraverso risorse complementari.

Altre attività svolte su indicazione della Regione Molise

Supporto alle attività di programmazione europea

La società collabora costantemente con la direzione del primo dipartimento della Regione Molise per le attività di programmazione/riprogrammazione dei fondi SIE. In particolare nel corso del 2022 l'impegno della società ha riguardato le fasi di predisposizione del nuovo Programma per il periodo 2021-2027 con particolare riferimento alle tematiche della ricerca e dell'innovazione e, più in generale, degli aiuti alle imprese. Il nuovo PO è stato formalmente approvato dalla Commissione Europea a fine novembre e prevede esplicitamente che Sviluppo Italia Molise svolgerà il ruolo di Organismo Intermedio nell'attuazione di tutte le misure afferenti l'OP1.

Supporto alle procedure connesse con la Zona Economica Speciale

Il socio unico ha chiesto alla società di collaborare allo svolgimento delle procedure attuative di alcuni aspetti afferenti la ZES di cui fa parte il territorio molisano. In particolare la società ha tenuto rapporti con la struttura del Commissario Governativo per quanto concerne le tematiche relative all'intensità del sostegno di cui le imprese possono beneficiare in Molise oltre che per seguire le procedure di inserimento in ambito ZES dell'investimento per la realizzazione della Gigafactory.

Attrazione di investimenti

Il 2022 è stato un anno molto positivo per quanto riguarda l'attività a supporto dell'attrazione di investimenti. Per una serie di fattori legati sia alle opportunità offerte dalla nuova carta degli aiuti, sia al processo di reshoring successivo alla pandemia, si è riscontrato un forte interesse da parte

di imprese medie e grandi verso la possibilità di effettuare nuovi investimenti sul territorio molisano. In particolare la società è stata coinvolta nel processo di confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico e una grande impresa che ha portato alla stipula di un MOU per cui seguirà nel corso del 2023 l'effettivo avvio dei lavori di realizzazione di una Gigafactory per la produzione di batterie. Inoltre la società ha accompagnato il processo di insediamento di due nuove imprese interessate ad avviare stabilimenti produttivi in Molise e seguito anche progetti di ampliamento di alcune grandi imprese già operanti sul territorio. Tutti i progetti sono attualmente in fase di valutazione da parte del Mise e/o Invitalia.

PNRR

Nel corso del 2022 la società è stata impegnata in diverse iniziative afferenti il PNRR, in alcuni casi anche partecipando direttamente ai bandi. Nel dettaglio, la società è stata incaricata con apposita Delibera di Giunta Regionale di svolgere il ruolo di segreteria tecnica per le procedure di competenza regionale volte a selezionare un borgo molisano da candidare a valere sull'avviso emesso dal MIC relativo a M1C3 - Intervento 2.1 Linea A "Attrattività del Borghi". Dipendenti della società sono stati impegnati nell'affiancare per gli aspetti amministrativi la commissione di valutazione durante le procedure di selezione e successivamente nella redazione del necessario Studio di Fattibilità e delle schede intervento. La fase di selezione ha visto prevalere il comune di Pietrabbondante, il quale tuttavia a seguito di sentenza del Consiglio di Stato è stato dichiarato decaduto e, pertanto, nel corso del 2023 la commissione è tornata a riunirsi per lavorare sull'iniziativa candidata dal comune di Castel del Giudice. Allo stato attuale si è in attesa della valutazione da parte del MIC e della relativa concessione.

L'Agenzia ha anche partecipato direttamente a due diverse iniziative candidate a valere sul bando "ecosistemi dell'innovazione" emanato dalla Agenzia di Coesione Territoriale ed aventi come capofila, rispettivamente, l'Università del Molise ed il Politecnico di Torino. I due progetti sono stati giudicati entrambi ammissibili ma al momento solo quello dell'Unimol ha ottenuto la concessione delle agevolazioni mentre l'altro è in stand by in quanto si è in attesa di un aumento del plafond di risorse.

Molise Contamination Lab

Il Molise Contamination Lab è un progetto a titolarità regionale approvato con DGR n. 277/2021 e prevede la collaborazione tra Sviluppo Italia Molise e l'Università del Molise per la creazione di uno spazio fisico e virtuale per l'incontro e la contaminazione, pensato per educare, ispirare e connettere studenti, ricercatori, imprenditori, investitori ed altri membri della community nell'ecosistema regionale. L'intervento è guidato dalle più recenti teorie di ricerca scientifica e best practice concernenti lo sviluppo regionale e gli ecosistemi imprenditoriali e dell'innovazione. In tale prospettiva, ci si è concentrati sulle dinamiche evolutive degli ecosistemi imprenditoriali regionali, specialmente per quel che riguarda le fasi di avvio nelle quali gli investimenti destinati alla valorizzazione dei talenti, della cultura dell'innovazione e dell'imprenditoria, nonché delle strutture

di supporto, sono determinanti. Si tratta di un progetto della durata di 36 mesi per la cui realizzazione la Regione ha stanziato un contributo complessivo di 600 mila euro.

Nel corso del 2022 la società ha lavorato per avviare i lavori di realizzazione della sede principale del C.Lab che sarà localizzata all'interno dell'incubatore di Campochiaro; oltre alle attività propedeutiche di carattere contrattuale e amministrativo (tra le quali in primis la stipula della convenzione tra l'Agenzia e l'Unimol) è stata completata la progettazione esecutiva degli spazi, indetta la gara di appalto, affidati e avviati i lavori di adeguamento dei locali oltre che realizzato diverse fasi afferenti al WP 1 e 2 del progetto esecutivo.

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2022, ricavi di competenza per complessivi € 555.484,80, di cui € 267.509,95 per canoni ed € 287.974,85 di ribaltamento delle utenze.

Ricavi 2022		Ricavi 2021		Variazione €	Variazione %
Canoni	€ 267.509,95	Canoni	€ 259.886,91	€ 7.623,04	2,9%
Ribaltamento utenze	€ 287.974,85	Ribaltamento utenze	€ 111.326,42	€ 176.648,43	158,7%
	€ 555.484,80		€ 371.213,33	€ 184.271,47	49,6%

Rispetto al 2021, si è registrato un aumento dei canoni per occupazione degli spazi ed un sensibile aumento nel ribaltamento delle utenze per effetto del quale il totale dei ricavi del sistema insediativo risulta in aumento del 49,6% rispetto all'esercizio precedente.

Le motivazioni dell'aumento dei canoni sono da ricercare in parte nella fine delle restrizioni causate dalla pandemia ed in parte in un aumento complessivo dei mq contrattualizzati con le imprese sia per ampliamento delle metrature già assegnate, sia per l'ingresso di nuove società.

Per quanto attiene il sensibile aumento del ribaltamento delle utenze, esso rispecchia l'andamento del costo delle materie prime energetiche con particolare riferimento al gas necessario per i processi produttivi delle imprese insediate; inoltre il dato contempla il ribaltamento su un'azienda insediata delle sanzioni comminate dal Consorzio Industriale alla società.

Si evidenzia, infine, che anche nel 2022 si è continuato a concedere in uso, a titolo gratuito, alcuni locali ed alcuni moduli dell'incubatore alla protezione civile del Molise per consentire l'immagazzinamento e la gestione logistica dei dispositivi di protezione individuale da distribuire in scuole ed ospedali della Regione.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio. Questi indicatori di performance, estrapolati dagli schemi di bilancio, si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2022 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i cinque esercizi precedenti:

	2022	2021	2020	2019	2018	Δ 2022 - 2021
RICAVI						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	801.485	421.213	607.090	1.159.654	1.487.720	380.272
Variazione lavori in corso su ordinazione			-	-	-	0
Altri ricavi e proventi	1.575.413	1.900.304	1.321.495	946.067	556.784	-324.891
Totale	2.376.898	2.321.517	1.928.585	2.105.721	2.044.504	55.381
Costi						
Per servizi	625.636	477.330	413.770	378.474	402.496	148.306
Per godimento di beni di terzi	2.929	2.846	1.847	1.804	1.714	83
Per personale	1.468.308	1.456.797	1.364.583	1.383.106	1.356.885	11.511
Totale	2.096.873	1.936.973	1.780.200	1.763.464	1.761.095	159.900
Margine operativo lordo	280.025	384.544	148.385	342.257	283.409	-104.519
Ammortamenti accant. e svalutazioni	180.018	244.860	5.025	178.445	179.026	-64.842
Oneri diversi di gestione	90.926	90.202	90.310	85.514	81.605	724
Risultato operativo	9.081	49.482	53.050	78.298	22.778	-40.401
Proventi ed oneri finanziari						
Altri proventi finanziari	755		-	5	1.152	755
Interessi ed altri oneri finanziari	1.071	511	5.673	13.797	14.656	560
Totale	- 316	- 511	- 5.673	- 13.792	- 13.504	195
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
Rivalutazioni			-	-	-	0
Svalutazioni		16.097	37.903	54.079	-	-16.097
Totale	-	16.097	- 37.903	- 54.079	-	16.097
Risultato prima delle imposte	8.764	32.873	9.474	10.427	9.274	- 24.109
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.250	19.364	-	10.350	7.642	-13.114
Risultato dell'esercizio	2.514	13.509	9.474	77	1.632	-10.995

Il valore della produzione si è attestato a 2,376 Milioni di Euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+55 mila Euro). Tale risultato è da ricondurre all'aumentata incidenza dei ricavi derivanti dal sistema insediativo e all'avvio di diversi nuovi progetti che hanno più che compensato la riduzione del contributo alle spese di funzionamento da parte della Regione il quale nel corso del 2021 era stato aumentato in considerazione dell'impegno dedicato dalla società nell'ambito delle iniziative a supporto del sistema produttivo regionale a seguito della pandemia da covid 19.

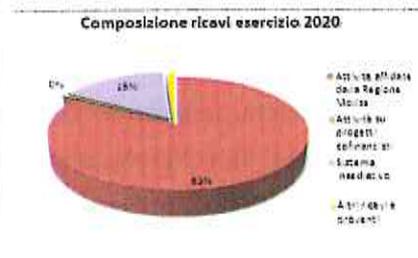
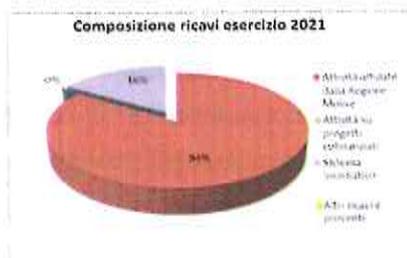
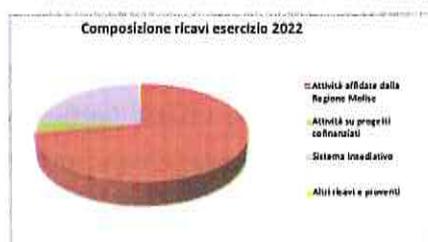
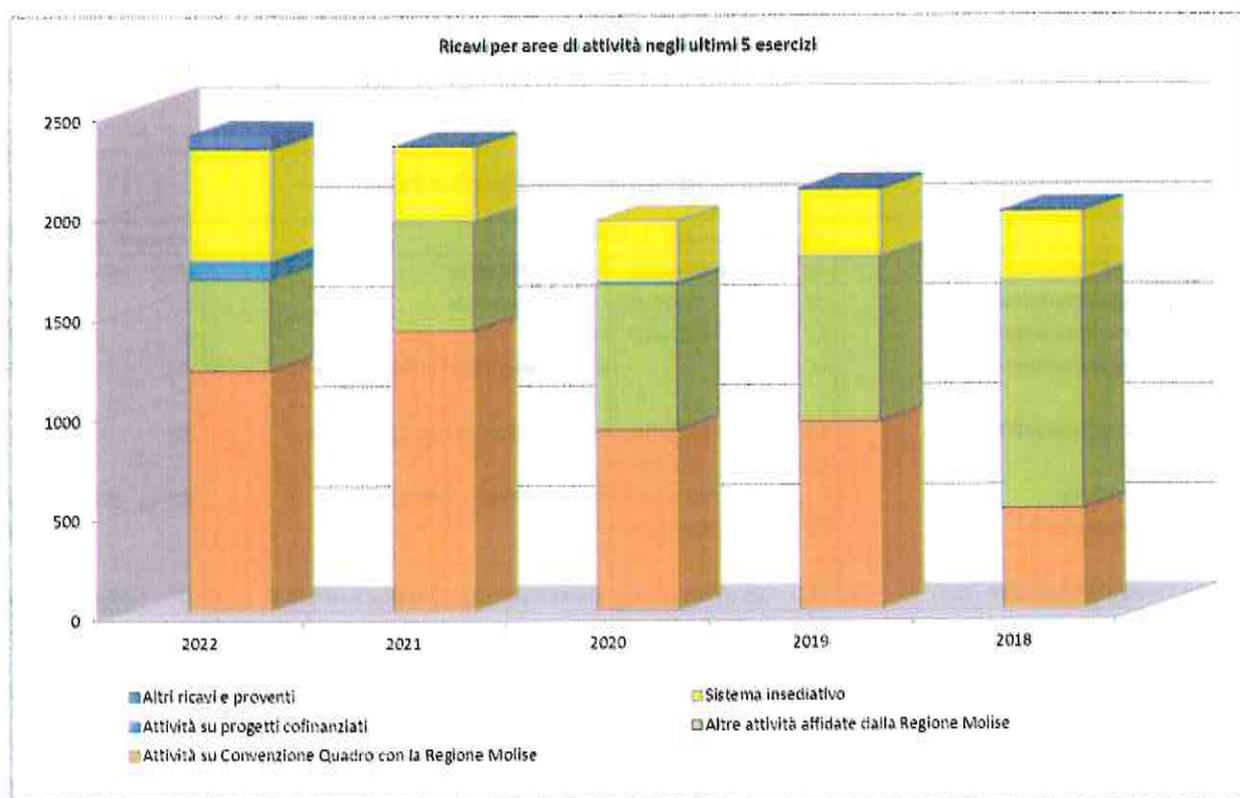
Il totale dei costi caratteristici risulta essere in aumento rispetto all'esercizio precedente (+159 mila Euro) e l'aumento è ascrivibile quasi completamente a costi per servizi nei quali sono contabilizzati oltre agli acquisti su progetti specifici (consulenze sui progetti di cooperazione territoriale) e per effettuare le analisi cerved nell'ambito delle procedure istruttorie anche le

consulenze tecniche su istruttorie del bando ricettività alberghiera e i costi per l'energia, il gas, l'acqua e la depurazione i quali, come noto, hanno subito un aumento di oltre il 150% rispetto all'esercizio precedente. Sono stati praticamente azzerati tutti i costi per godimento beni di terzi mentre i costi del personale fanno registrare un leggero incremento in considerazione degli adeguamenti previsti dal CCNL.

Il buon livello di redditività raggiunto dalla società è espresso pienamente dal MOL che anche nell'esercizio 2022 e per il quinto anno consecutivo fa registrare un dato molto positivo (280 mila Euro). Anche il risultato operativo è positivo sebbene in calo (- 9 mila Euro) rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari si confermano a livelli minimi grazie alla attenta politica di incasso delle spettanze e al miglioramento della redditività. In definitiva il conto economico espone un risultato prima delle imposte positivo per 8.764 euro e, per il quinto anno consecutivo un risultato netto positivo per euro 2.514.

Le tabelle ed i grafici seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività negli ultimi 5 esercizi.

Sviluppo Italia Molise S.p.A.	DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'						
	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	var% 2022/2021	var % 2022/2018
<i>importi in migliaia di Euro</i>							
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise	1.200,00	1.400,00	900,00	940,00	500,00	-14%	140%
Molise C.Lab	81	0	0	150	599,4	-	
Creazione di Impresa	150	500	420	-	-	-70%	
Bando ricettività alberghiera	126	0	8	0	20,54		
Patto per il Molise - Piano strategico turismo	0	50	314	430	275	-100%	-100%
Tutoraggio beneficiari azione POR 6.4.1	0	0	0	150	150	0%	-100%
Progetti di cooperazione Internazionale	96	0	2,5	56,7	9,98		
Assistenza Tecnica FESR/FSC	100	0	0	40	82		22%
Sistema Insediativo	555	371	303,1	333	342,82	50%	62%
Altri ricavi e proventi	69	0,5	-19	6	0,26		
TOTALE RICAVI	2.377,00	2.321,50	1.928,60	2.105,70	1.987,98	2%	34%



L'analisi evidenzia come la società realizzi oltre l'80% del proprio volume di attività su interventi effettuati su incarico della Regione Molise; tra questi rientra anche la gestione dell'incubatore di Campochiaro il quale è stato realizzato in base ad una specifica previsione di legge e con finalità pubbliche per favorire lo start up di impresa e l'imprenditorialità. La società, pertanto, rispetta pienamente i vincoli dettati dalla normativa vigente in materia di società operanti in regime di *in house providing*

In definitiva, l'esercizio 2022 chiude con un utile di 2.514 Euro, le quote di ammortamento sono pari ad euro 180.018 mentre sono state detratte le imposte municipali gravanti sul centro di Campochiaro (IMU, TARI E TASI) pari a circa Euro 69 mila.

Per Sviluppo Italia Molise S.p.A. si tratta del quinto esercizio consecutivo in utile e rappresenta motivo di grande soddisfazione soprattutto in considerazione del ruolo che la società sta acquisendo rispetto al sistema economico regionale oltre che nel panorama delle società partecipate dalla Regione Molise.

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2022 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO (AF)	€ 5.815.635	MEZZI PROPRI	€ 6.457.513
Immobilizzazioni immateriali	€ 62.228	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ 5.753.407	Riserve	€ 2.895.488
Immobilizzazioni finanziarie	€ -	Utile (perdite) d'esercizio	€ 2.514
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 9.510.549	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 373.791
Magazzino	€ 20.027		
Liquidità differite	€ 1.781.083	PASSIVITA' CORRENTI	€ 8.492.366
Liquidità immediate	€ 7.709.439		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.326.184	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.326.184

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri, anche al netto dell'utile d'esercizio, e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	importi in migliaia di €	2022	2021
Immobilizzazioni immateriali	62	64	
Immobilizzazioni materiali	5.753	5.921	
Immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.816	5.985	-169
Fondo TFR	(271)	(236)	
Fondi rischi	-46	(84)	
CAPITALE FISSO OPERATIVO	(317)	(320)	3
Lavori in corso			
Crediti verso clienti	250	188	
Crediti Vs. Regione Molise	1.479	1.443	
Altri crediti, ratei e risconti attivi	71	37	
Debiti verso fornitori	(266)	(157)	
Debiti verso fornitori intercompany	(35)	(25)	
Anticipi da clienti			
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(8.229)	(962)	
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	(6.729)	525	(7.254)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	(1.231)	6.190	(7.420)
Capitale sociale	3.562	3.562	
Riserve, utili ed altre del patrimonio	2.895	2.882	
Utile(perdita) di periodo	3	14	
PATRIMONIO NETTO	6.460	6.457	3
Disponibilità cassa e banche	(7.709)	(286)	
Debiti verso banche	19	19	
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	(7.691)	(268)	(7.423)
TOTALE FONTI FINANZIARIE	(1.231)	6.190	(7.420)

Approfondendo l'analisi finanziaria, come risulta dalla precedente tabella, si evince che nel periodo 2021 - 2022 il capitale investito ha avuto un decremento di circa 7.420 M€ determinato da un decremento sostanzioso del valore del Capitale circolante per circa 7.254 M€, e da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per circa 170 mila euro, e infine da un piccolo incremento del valore Capitale Fisso operativo (TFR ed altri fondi) per circa 3 M€.

Si evidenzia che la Società nel periodo osservato ha mostrato un notevole incremento della posizione debitoria determinata principalmente dalle risorse ricevute dalla Regione (circa 7.960 M€) e finalizzate alla attivazione di misure di sostegno dell'imprenditoria locale.

Contemporaneamente a questo andamento ed in senso inverso è facilmente verificabile che l'aumento del capitale investito (CI) ha finanziato per intero l'incremento della posizione finanziaria netta (circa 7.423 M€) passata, nel periodo esaminato, da risorse depositate su conto corrente pari a circa 286 M€ ad un valore di circa 7.709 M€.

La parte residua ha finanziato l'applicazione di una parte del patrimonio netto pari alla riduzione determinata nel periodo di circa 3 M€.

Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. In quest'ultimo prospetto è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow complessivo è stato positivo per circa 7.423 MEuro. Ma ancora più importante è verificare l'origine

che ha generato questo flusso positivo: secondo il prospetto la gestione reddituale ha determinato un flusso finanziario positivo di circa 288 MEuro, l'acquisizione di nuovi investimenti ha generato un flusso negativo di 10 MEuro circa ed infine, l'attività di finanziamento delle variazioni delle voci del circolante netto ha generato un flusso positivo di circa 7.145 M€.

Passando all'analisi delle variazioni all'interno dei tre vettori e dell'ultimo in particolare è possibile verificare nuovamente che il flusso positivo del capitale circolante (incremento dei debiti) è stato solo in parte compensato dall'incremento della posizione creditoria e dall'utilizzo dei fondi e dal pagamento delle imposte dirette e sostitutive.

Alla data del 31-12-2022 la Società non ha debiti nei confronti del sistema bancario se si eccettua il finanziamento residuo nei confronti della Finmolise spa (società del Gruppo Regione Molise) verso la quale residua di pagare la somma di 56 MEuro nei successivi tre anni.

La lettura complessiva di questi dati evidenzia che nel 2022 la società ha migliorato la propria posizione economica e, pure in presenza di un peggioramento della velocità di smobilizzo dei propri crediti, è migliorata notevolmente la posizione finanziaria netta in ragione dei fondi messi a disposizione dal Socio Unico per le proprie politiche di sostegno e di sviluppo del territorio attuate per il tramite della Sviluppo Italia Molise Spa.

Per questo motivo bisogna continuare a mantenere un elevato controllo gestionale per ridurre i rischi che un improvviso peggioramento dei risultati reddituali, in coincidenza di un rapido impiego dei fondi del Socio Unico, possano causare difficoltà di operatività ordinaria.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori di performance.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti calcolati per gli ultimi tre esercizi finanziari.

TABELLA N. 1: INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2022	2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 641.878	€ 458.638	€ 373.911
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,11	1,08	1,06
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 1.015.669	€ 822.250	€ 732.162
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,17	1,14	1,12

TABELLA N. 2: INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2022	2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,37	0,23	0,21
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00	0,00

TABELLA N. 3: INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 1.018.183	€ 835.759	€ 741.635
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,12	1,75	1,71
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 998.156	€ 815.582	€ 722.568
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,12	1,73	1,70

Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi Indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante, nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), individuati nella Tabella n. 3 "Indicatori di solvibilità", esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine.

I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

L'analisi comparativa per il triennio 2020 – 2022 evidenzia un costante miglioramento degli indici ed in particolare indica una tendenza, in valore assoluto ed in percentuale, molto positiva.

E' pertanto necessario mantenere anche nei prossimi esercizi le azioni avviate nei precedenti esercizi, riduzione dei tempi di incasso, incrementare la rotazione dei crediti, ridurre in maniera consistente i costi di produzione, accrescere il valore della produzione, tutte misure utili a stabilizzare il quadro finanziario ed a migliorare gli equilibri complessivi.

La seconda tabella analizza la struttura dei finanziamenti ed elabora il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario. Nel corso del triennio esaminato il quoziente di indebitamento finanziario, comunemente conosciuto come "leva finanziaria", assume un valore pari allo zero (0,00) che indica l'assenza di ricorso a debiti finanziari. Valori dell'indice pari o inferiore all'unità identificano una composizione della struttura finanziaria equilibrata che non fa prevedere situazioni di criticità.

Quanto maggiore fosse stato l'indice, tanto maggiore sarebbe stata la dipendenza finanziaria della società. Valore pari a zero indica assenza di finanziamenti concessi da parte di terzi.

TABELLA N. 4: INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0%	0%	0%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0%	1%	0%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	0%	1%	0%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0%	1%	1%

Infine, la tabella relativa agli indici di redditività permette di analizzare la situazione aziendale prendendo spunto dai valori economici espressi nel conto dei "Profitti e delle Perdite".

Sebbene gli indici di questa tabella evidenzino valori in generale poco significativi, nel 2021 si registra per la prima volta una misura del ROE lordo positiva.

Anche dal punto di vista del trend la tabella registra andamenti poco significativi.

In generale, valori positivi (o non negativi) per tutti e quattro gli Indici nel periodo esaminato riflettono una situazione economica di equilibrio della Società e sono "in linea" con la mission di una agenzia di sviluppo operante in regime di in house providing con l'ente Regione.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2022 non si è registrata alcuna variazione nell'organico del personale dipendente, né ci sono state variazioni nell'assetto organizzativo ad eccezione di alcuni aggiustamenti funzionali all'attuazione di specifiche commesse tra cui l'istituzione di un processo denominato "ciclo passivo" e funzionale alla effettuazione corretta dei pagamenti.

Sviluppo - formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2022 le attività di formazione del personale sono state principalmente di carattere "on the job", in base alle quale c'è stato un trasferimento di competenze sulle attività in corso da parte di personale interno. Oggetto di approfondimento sono state le tematiche relative alle nuove normative europea per il periodo 21-27 oltre che le procedure per controlli e pagamenti. Il personale è stato anche coinvolto in interventi formativi in modalità a distanza relativi, in particolare, alla figura del RUP e agli adempimenti amministrativi afferenti oltre che interventi per l'utilizzo di software e piattaforme specifiche.

Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente con eccezione di un provvedimento amministrativo da parte del Consorzio Industriale di Campobasso Bojano il cui costo è stato ribaltato all'impresa incubata che ha prodotti i reflui.

Misure specifiche adottate a seguito della pandemia da covid-19

La società ha continuato ad adottare misure specifiche per contrastare il contagio da covid-19 anche se il ricorso al lavoro agile è stato in generale molto limitato.

La società ha aggiornato la specifica procedura di sicurezza elaborata dal responsabile sicurezza ed ha riaperto l'accesso al pubblico senza particolari limitazioni sia presso la sede legale sia presso l'incubatore di impresa di Campochiaro.

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2022 si è mossa in continuità con le logiche e la filosofia societaria, attuando quanto previsto dal vigente CCNL che è stato rinnovato in alcune parti nel corso del 2021. Nel corso del 2020 era stato adottato un apposito modello di valutazione del personale basato su precisi parametri e una metodologia definita, cui sono collegati sistemi premiali e di avanzamento di carriera. In considerazione dell'impegno profuso dal personale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la concessione di un employee benefit per tutti i dipendenti avvalendosi anche delle opportunità e degli sgravi introdotti dalla normativa.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2023 vede la società impegnata su numerose attività operative in attuazione degli incarichi affidati dalla Regione nel corso dell'anno appena concluso e che si affiancano alle attività strutturali. Nei primi mesi si è proceduto alla attivazione di una nuova iniziativa di supporto alle imprese per la ripartenza a seguito della pandemia e dedicata esclusivamente ai territori rientranti nel perimetro dei c.d. "Comprensori sciistici". La società si sta occupando di tutte le fasi attuative, ha progettato ed emanato il bando e, alla chiusura dello sportello, si occuperà delle istruttorie, dei controlli e anche dei pagamenti e della rendicontazione.

Nel corso del primo semestre saranno completati anche i lavori di allestimento dei locali dedicati al Molise Contamination Lab e pertanto saranno anche avviati i programmi di formazione da parte dell'Università del Molise.

La società sta lavorando con molto impegno alle fasi propedeutiche per garantire il servizio di Assistenza Tecnica sul PSC che è stato affidato con DGR N. 516 del 27/12/2022. Si tratta di una attività particolarmente importante che ha l'obiettivo di fornire assistenza alle strutture regionali per "assicurare l'efficace programmazione ed attuazione del complesso degli interventi finanziati con risorse FSC nell'ambito del Programma di Sviluppo e Coesione del Molise". L'affidamento ha una durata di circa 3 anni e una dotazione finanziaria di oltre 3 milioni di euro al netto di iva. Probabilmente per garantire i servizi previsti sarà necessario attivare iniziative di reclutamento di personale specificamente dedicato a tale attività.

A seguito dell'avvenuta approvazione del PO 2021/2027 da parte della Commissione Europea, nel corso del 2023 dovranno essere attivate le misure previste dal programma. Sviluppo Italia Molise dovrà assumere il ruolo di OI per l'attuazione dell'intero OP1 e, a tal fine, sarà prevedibilmente necessario procedere con adeguamenti nell'organigramma oltre che al reclutamento di ulteriore personale a tempo determinato.

Continua l'impegno nella gestione del bando volto ad agevolare le strutture ricettive con caratteristiche di Hotel; gli uffici sono impegnati nell'accompagnare le fasi di attuazione e controllo

oltre che nella istruttoria e erogazione delle istanze di stato di avanzamento lavori presentate della imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le iniziative candidate sul PNRR probabilmente nel corso dell'esercizio sarà avviata l'attuazione del progetto finanziato nell'ambito del bando "ecosistemi dell'innovazione" che vede come capofila l'Università del Molise e potrebbe esserci l'opportunità di ottenere la concessione anche per un'altra iniziativa candidata sul medesimo avviso. Nei primi mesi dell'anno la società è stata impegnata nuovamente nel ruolo di segreteria tecnica per la redazione dello studio di fattibilità del comune di Castel del Giudice candidato sul bando Borghi linea A del Ministero della Cultura; verosimilmente nel corso del secondo semestre potrebbero essere avviate alcune attività operative su istanza della regione ed in collaborazione con il comune.

Continua l'impegno della società nelle attività di attrazione investimenti anche attraverso la promozione delle opportunità derivanti dall'attivazione della ZES Adriatica. La società sta continuando a seguire il processo di localizzazione della gigafactory agendo come "facilitatore" nei diversi procedimenti propedeutici all'avvio dell'investimento e sta anche accompagnando diverse altre imprese nelle fasi di candidatura di progetti di investimento a valere su azioni di agevolazione di carattere nazionale.

Sul fronte dei progetti internazionali la società è impegnata nell'attuazione di due progetti di cooperazione e sta lavorando a nuove partnership e nuovi progetti da candidare sugli avvisi emanati per il nuovo periodo di programmazione. In tale ottica si colloca anche la decisione di iscrivere la società alla rete EURADA, il network delle agenzie di sviluppo regionali europee.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31-12-2022 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa; le partecipazioni iscritte sono relative alla Molise Sviluppo e risultano interamente svalutate in quanto per la società è stata avviata la procedura di fallimento.

Si segnala che a seguito della decisione assunta con provvedimento del Conservatore prot. n. 137806/2021 del 23-09-2021, in affissione in albo camerale dal 23-09-2021 al 07-10-2021, è stata disposta la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 40 del D.L. 16-07-2020, n. 76 convertito dalla Legge n. 120 del 11-09-2020 della società SCI srl.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società alla data del 31/12/2022 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 25 luglio 2017 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta Regionale del Molise (Delibera n. 277 del 21 luglio 2017) al fine di adeguare lo statuto

stesso alle previsioni del D.Lgs. 175/2016, ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing".

La società è iscritta nell'"*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*", Istituito presso l'ANAC.

Gli indirizzi operativi per l'esercizio 2023 sono stati forniti dal socio unico con DGR 520/2022.

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Situazione al 31/12/2022 in €				Situazione al 31/12/2022 in €					
Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
1.479.431	35.000	-	-	-	10.000	-	-	246.000	1.446.120

I crediti al 31/12/2022 derivano completamente da attività svolte per conto della Regione Molise. I debiti registrati alla fine dell'esercizio corrispondono al concorso ai costi di gestione della sede legale ed amministrativa della società messa a disposizione dal socio Regione Molise.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Si precisa ai sensi dell'art. 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società nel corso del 2022 si propone:

- di approvare la Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2022;
- di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) al 31 dicembre 2022 chiuso con un utile netto di Euro 2.514 che si propone di utilizzare a storno delle perdite iscritte in bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione

Sviluppo Italia Molise S.p.A.
 Il Presidente


	31-12-2022	31-12-2021
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto ed ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz.	5.700	7.600
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	56.528	56.528
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	62.228	64.128
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.732.078	5.906.078
2) impianti e macchinario	2.676	3.275
4) altri beni	9.738	11.885
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.915	
Totale immobilizzazioni materiali	5.753.407	5.921.238
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate		
Totale partecipazioni		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	5.815.635	5.985.366
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione		
Totale rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.468	188.441
Totale crediti verso clienti	250.468	188.441
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.479.431	1.443.260
Totale crediti verso imprese controllanti	1.479.431	1.443.260
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.879	904
Totale crediti tributari	35.879	904
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.305	15.957
Totale crediti verso altri	15.305	15.957
Totale crediti	1.781.083	1.648.562
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.709.315	286.273
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	124	45
Totale disponibilità liquide	7.709.439	286.318
Totale attivo circolante (C)	9.490.522	1.934.879
D) Ratei e risconti	20.027	20.178
Totale Ratei e Risconti (D)	20.027	20.178
Totale attivo	15.326.184	7.940.423

	31-12-2022	31-12-2021
Stato Patrimoniale		
<i>Passivo</i>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.562.025	3.562.025
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve da rivalutazione	3.540.489	3.538.094
IV - Riserva legale	25.159	25.159
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve		
Varie altre riserve	168.034	170.429
Totale altre riserve	168.034	170.429
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(838.194)	(851.703)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.514	13.509
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.460.027	6.457.513
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	38.134	76.269
4) Altri	8.000	8.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	46.134	84.269
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.073	236.076
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.708	156.698
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	265.708	156.698
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.000	25.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	35.000	25.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.810	18.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.618	56.428
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.428	75.238
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.207	109.763
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	45.207	109.763
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.266	220.483
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.266	220.483
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.962.241	504.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.100	71.109
Totale altri debiti	8.027.341	575.385
Totale debiti	8.548.950	1.162.566
E) Ratei e risconti		
ratei e risconti passivi		
Totale passivo	15.326.184	7.940.423

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	801.485	421.213
2) variazioni delle rimanenze di prodotti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.446.120	1.900.000
contributi in conto capitale	80.748	
altri	48.544	303
Totale altri ricavi e proventi	1.575.413	1.900.303
Totale valore della produzione	2.376.898	2.321.517
B) Costi della produzione		
7) per servizi	625.636	477.330
8) per godimento di beni di terzi	2.929	2.846
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.065.639	1.062.643
b) oneri sociali	266.305	268.367
c) trattamento di fine rapporto	98.414	93.019
e) altri costi	37.949	32.768
Totale costi per il personale	1.468.308	1.456.797
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.900	1.900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.118	178.960
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		56.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	180.018	236.860
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) accantonamenti per rischi		8.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	90.926	90.203
Totale costi della produzione	2.367.818	2.272.035
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.080	49.482
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	755	
Totale altri proventi finanziari	755	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.071	511
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.071	511
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (16 - 17 - 17-bis)	(316)	(511)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		16.097
Totale delle rettifiche (18 - 19)		(16.097)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.764	32.873
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.250	19.364
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.514	13.509

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario		
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) d'esercizio	2.514	13.509
Imposte sul reddito	6.250	19.364
Interessi passivi (attivi) (Dividendi)	316	511
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	9.080	33.384
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	98.414	101.019
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.018	180.860
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		16.097
<i>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	278.433	297.976
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	287.512	331.359
Variazioni del capitale circolante netto (ccn)		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(98.198)	(534.381)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	119.010	(1.092)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	151	(1.111)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		(2.727)
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circolante netto	7.251.860	9.615
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	7.272.823	(529.696)
3) Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	7.560.336	(198.337)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(316)	(511)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.385)	(57.498)
(Utilizzo dei fondi)	(63.416)	(70.085)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(108.117)	(128.094)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.452.219	(326.431)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	(10.286)	(7.300)
Immobilizzazioni immateriali (Flussi da investimenti)		
Immobilizzazioni finanziarie Flussi da disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.286)	(7.300)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(18.810)	(18.809)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.810)	(18.809)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.423.122	(352.541)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	286.318	638.860
Disponibilità liquide a fine esercizio	7.709.439	286.318
Variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio	7.423.122	(352.541)

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore a partire dal primo gennaio 2016.

La Società, pur non essendo obbligata, ha redatto il Bilancio nella forma ordinaria ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del codice civile; il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice.

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo quanto previsto all'art. 2425-ter del codice civile e dal principio contabile n. 10 dell'OIC.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Essa è stata inoltre integrata da uno specifico paragrafo per fornire tutte le informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni come previsto dalla Legge 124 del 4 agosto 2017.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile, per quanto concerne i criteri di valutazione.

La Società nel corso del 2020 si è avvalsa della facoltà concessa dalla normativa vigente di rivalutare gli immobili di proprietà risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Nella Nota Integrativa, come previsto dai principi contabili nazionali e dai documenti interpretativi, è annotata la rivalutazione effettuata, i criteri adottati per rivalutare i beni ammortizzabili, la normativa di riferimento, l'effetto sul patrimonio netto della Società.

Il presente Bilancio d'esercizio, come il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro ed espongono i dati relativi allo scorso esercizio in ottemperanza delle norme del codice civile.

CRTITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art.

2426 del codice civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del codice civile, così come aggiornato dal D. Lgs. n. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 5° comma del codice civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

Il rendiconto finanziario è stato compilato utilizzando il "metodo indiretto" previsto nelle linee guida del Principio contabile n. 10 dell'OIC. In particolare esso rappresenta un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera (cfr. OIC 14 "Disponibilità liquide").

L'attività operativa comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Nell'esercizio 2020 si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio 2020 si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli. Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis ultimo comma del C.C.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono calcolate secondo il principio della competenza economica sulla base delle aliquote fiscali in vigore. Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale. Gli acconti versati, le ritenute subite e i crediti d'imposta sono iscritti nell'attivo nella voce "Crediti tributari".

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

2022 | 2021

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

- | -

B) IMMOBILIZZAZIONI

5.815.635 | 5.985.366

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

62.228 | 64.128

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 24, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di *4 anni* e di *5 anni* tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

	Aliquota di ammortamento
Costi di impianto	25%
Costi di ampliamento	20%

2. Costi di sviluppo

Nel corso dell'anno non sono state sostenute e capitalizzate spese relative a questa tipologia di attività.

3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nel corso del 2020 la Società si è fatta realizzare un software specifico per l'automatizzazione del work flow management da utilizzare nell'ambito delle procedure di attuazione e valutazione dei bandi pubblici affidati alla Sviluppo Italia Molise spa. L'acquisto, effettuato attraverso il MEPA, è stato commissionato alla Automazione Piemonte Tech srl di Roma.

Il costo è ammortizzato sulla base del periodo di utilizzo, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento è la seguente:

	Aliquota di ammortamento
Software di base	20%

Nell'esercizio 2020 la Società, usufruendo della deroga di cui all'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ha deciso di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021).

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 37 mila. Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate spese di aggiornamento software.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Concessioni	20%
Licenze e marchi	20%
Spese di sviluppo	20%

6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Con Delibera dell'Amministratore Unico n. 10 del 13 settembre 2018 la società ha avviato la realizzazione del progetto di Co-Working presso l'incubatore di Campochiaro di proprietà della Società. Il progetto di sviluppo, denominato Co-Working, è stato studiato ed analizzato in maniera specifica dagli uffici societari i quali hanno valutato i vantaggi economici, i possibili sviluppi in termini di integrazione degli spazi messi a disposizione per il co-working con gli ambienti dell'incubatore e l'ampliamento dell'offerta che rappresenta uno dei pilastri della "mission" della Società. Il progetto prevedeva che il servizio venisse attivato nel corso del 2019, purtroppo però, prima problematiche tecniche degli spazi dedicati al co-working e poi le limitazioni conseguenti alla pandemia hanno impedito l'effettivo avvio delle attività. La validità dell'iniziativa è assolutamente confermata e anzi aumentata a seguito dei nuovi modelli di business che stanno emergendo nel periodo post pandemico.

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15". Le suddette spese sono state completamente ammortizzate.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre Immob.ni immateriali	Immob.ni c/acconto	Totale Immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>							
Costo	72.458	154.369	9.500	36.938	13.229	56.528	343.022
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	72.458	154.369	1.900	36.938	13.229	-	278.894
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	7.600	-	-	56.528	64.128
<i>Variazioni nell'esercizio</i>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	-	-	1.900	-	-	-	1.900
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	(1.900)	-	-	-	(1.900)
<i>Valore di fine esercizio</i>							
Costo	72.458	154.369	9.500	36.938	13.229	56.528	343.022
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	72.458	154.369	3.800	36.938	13.229	-	280.794
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	5.700	-	-	56.528	62.228

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

5.753.407	5.921.238
-----------	-----------

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha proceduto ad effettuare la rivalutazione del complesso industriale, meglio specificato al catasto urbano del comune di Campochiaro, al Foglio 4, Particella n. 356 Sub. 1 e 2 la cui realizzazione, in economia, è stata avviata nel lontano 1994, attribuendo allo stesso il valore di euro 5.800.000 giusta perizia giurata del consulente tecnico incaricato.

La rivalutazione, per avere una efficacia anche fiscale, è stata sottoposta al versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi (Ires ed Irap) nella misura del 3% del saldo di rivalutazione effettuando il primo versamento nel corso dell'esercizio 2021 e le residue due date negli anni successivi. A tal fine è stato costituito un fondo imposte e tasse in cui è stato accantonato l'importo da versare. Alla data di compilazione del presente bilancio d'esercizio residua da pagare l'ultima rata relativa all'annualità 2023.

Il DL 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), tra le altre cose, prevedeva espressamente anche la possibilità di "affrancare", in tutto o in parte, il saldo attivo risultante dalla rivalutazione attraverso l'applicazione, in capo alla società, di una imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi, dell'Irap e di eventuali addizionali in misura del 10%.

La Società ha ritenuto non necessario effettuare il cosiddetto "affrancamento" in considerazione del fatto che la società non ha come obiettivo principale la distribuzione degli utili e tanto meno la distribuzione delle riserve da rivalutazione bensì agevolare la creazione di

nuova imprenditorialità e affiancarla per il loro sviluppo e quello del territorio in generale.

Ai sensi dei principi contabili e del Documento Interpretativo N.7 dell'OIC, emanato nel mese di Marzo 2021, la società ha eseguito la rivalutazione adottando il metodo della riduzione del fondo di ammortamento e per la parte non coperta ha incrementato il valore contabile del cespite.

Il valore netto di rivalutazione, al netto anche delle imposte sostitutive determinate in euro 114.404, indicate nell'attuale Bilancio nel Fondo Imposte per la parte ancora da liquidare, è accantonato nelle poste del Patrimonio come Riserve da Rivalutazione.

Al fini fiscali questa riserva sarà considerata in sospensione d'imposta finché resterà iscritta in bilancio: la Legge 342/2000 all'articolo 13 comma 2 ci ricorda che "la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile". La Società ai sensi delle disposizioni dei commi 7-bis - 7-quinquies dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (di seguito, per semplicità, "Legge n.126") ha deciso per l'esercizio 2020 di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento dei beni materiali e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021).

Per questo motivo è stata costituita una Riserva di utili, indisponibile, indicata tra le voci del patrimonio netto, pari al valore dell'ammortamento non eseguito nell'esercizio 2020 la cui movimentazione è funzione delle quote di ammortamento recuperate negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a patrimonializzare nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" le spese di progettazione relative al programma d'investimento per la realizzazione di un nuovo immobile a Termoli finanziato nell'ambito delle risorse del PNRR.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 16, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le aliquote utilizzate negli esercizi precedenti sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari specifici	7,5%
Impianti e macchinari tecnici	15%
Imp. speciali di comunicazione	25%
Attrezzature informatiche	20%
Altri beni	12%

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	6.080.078	1.128.050	450.017	-	7.658.145
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	174.000	1.124.775	438.132	-	1.736.906
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	5.906.078	3.276	11.885	-	5.921.238
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.371	8.915	10.286
Riclassifiche					
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamento	174.000	599	3.518	-	178.118
Svalutazioni					
Altre variazioni					
Totale variazioni	(174.000)	(599)	(2.147)	8.915	(167.831)
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	6.080.078	1.128.050	451.388	8.915	7.668.431
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	348.000	1.125.374	441.650	-	1.915.024
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	5.732.078	2.676	9.738	8.915	5.753.407

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

Nessun cespite, nel corso dell'anno è stato oggetto di rivalutazione, svalutazione né riclassifica.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

-	-
---	---

1. Partecipazioni

Sviluppo Italia Molise spa attualmente detiene una sola partecipazione, quella relativa alla società consortile "Molise Sviluppo s.c.p.a."

In linea con i principi contabili OIC 17 e OIC 21, la quota di partecipazione in portafoglio, acquisita al costo di € 134.947, è stata svalutata negli anni precedenti per l'intero importo.

Si ricorda inoltre che il Tribunale di Campobasso in data 09/06/2022 con sentenza n. 5/2022 ha dichiarato il fallimento della società consortile Molise Sviluppo scpa società e l'avvio delle procedure liquidatorie concorsuali.

Nella successiva tabella è evidenziato sinteticamente il valore della partecipazione e la movimentazione negli esercizi di riferimento.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	134.947	242.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(134.947)	(226.850)
Valore di bilancio	-	-
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni		
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	134.947	134.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(134.947)	(134.947)
Valore di bilancio	-	-

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

ATTIVO CIRCOLANTE

9.490.522	1.934.879
------------------	------------------

I) RIMANENZE

-	-
---	---

3. Lavori in corso su ordinazione

Alla fine del corrente esercizio non risultano iscritti lavori in corso su ordinazione.

II) CREDITI

1.781.083	1.648.562
------------------	------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	188.441	62.027	250.468	250.468
Crediti vs. imprese collegate	-	-	-	-
Crediti vs. imprese controllanti	1.443.260	36.171	1.479.431	1.479.431
Crediti tributari	904	34.975	35.879	35.879
Crediti verso altri	15.957	(652)	15.305	15.305
Totale Crediti	1.648.562	132.521	1.781.083	1.781.083

1. Verso clienti

L'ammontare complessivo dei crediti verso i clienti ammonta ad € 250.468. Di questo valore, € 126.930 sono relativi a crediti per i quali bisogna emettere fattura nel successivo esercizio. Di

seguito si espone tabella con indicazione delle variazioni verificatesi nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti con fatture emesse	237.173	(14.033)	223.140
Crediti con fatture da emettere	50.870	76.060	126.930
Fondo svalutazione crediti	(99.602)		(99.602)
Totale Crediti verso clienti	188.441	62.027	250.468

Nel corrente esercizio non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto il valore dei crediti è pari al loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Si precisa inoltre che la Società opera esclusivamente in ambito territoriale. I clienti hanno le sedi in comuni e province limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica.

3. Verso imprese collegate

Alla fine del corrente esercizio non risultano iscritti valori relativi alla seguente categoria di attività.

4. Verso imprese controllanti

Complessivamente la società vanta un credito complessivo di 1.479.431 euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	2.500	459.928	462.428
Anticipi su commesse	(47.059)	(25.140)	(72.199)
Fatture da emettere	1.543.819	(398.617)	1.145.202
Fondo svalutazione crediti	(56.000)		(56.000)
Totale Crediti verso imprese controllanti	1.443.260	36.171	1.479.431

A fine esercizio, la Società vanta crediti, sulla base della rendicontazione delle attività commissionate ma ancora da fatturare per l'importo complessivo di 1.145 MEuro circa ed ha ricevuto anticipi su fatture da emettere per l'importo di € 72 M€ circa.

Inoltre la società, valutando la grandezza dei crediti vantati e l'epoca di formazione, ha ritenuto opportuno, cautelativamente, creare un Fondo specifico di svalutazione crediti per adeguare il loro importo al presumibile valore di realizzo.

5-bis. Crediti tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs. Erario per imposte		19.232	19.232
Crediti vs. Erario per IVA	616	4.157	4.773
Altri crediti erariali	288	11.586	11.874
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti tributari	904	34.975	35.879

I crediti erariali sono relativi agli acconti IRES e IRAP effettuati nel corso dell'esercizio. Nella voce "Altri crediti erariali" è stato indicato il valore del credito d'imposta relativo alle imprese non "gasivore" sui consumi sostenuti nel quarto trimestre 2022 e non ancora utilizzato alla fine dell'esercizio.

5-quater. Verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi cauzionali	10.565		10.565
Anticipo su fatture			
Altri crediti	5.391	(652)	4.740
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti verso Atri	15.957	(652)	15.305

Tra gli altri crediti si ricomprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2022 pari a circa € 5 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

7.709.439	286.318
------------------	----------------

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2022 della voce disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	286.273	7.423.042	7.709.315
Denaro e valori in cassa	45	79	124
Totale Disponibilità liquide	286.318	7.423.121	7.709.439

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

20.027	20.178
---------------	---------------

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.178	(151)	20.027
Ratei attivi			
Totale Risconti e Ratei	20.178	(151)	20.027

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono risconti aventi data superiore a cinque anni.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

2022	2021
6.460.027	6.457.513

Ai sensi dell'art. 2427 comma 4 del c.c. si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza nei tre precedenti esercizi.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione monetaria	Riserva di Utili L. 126/2020	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2021	3.562.025	25.159	3.813.453		(851.703)	9.474	6.558.408
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni				9.474		(9.474)	
Altre variazioni:							
- Aumento capitale sociale							
- Rivalutazione Fabbricato							
- Altre destinazioni			(275.359)	160.955			(114.404)
Risultato dell'esercizio precedente						13.509	13.509
Situazione al 31/12/2021	3.562.025	25.159	3.538.094	170.429	(851.703)	13.509	6.457.513
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni					13.509	(13.509)	
Altre variazioni:							
- Aumento capitale sociale							
- Rivalutazione Fabbricato							
- Altre destinazioni			2.395	(2.395)			
Risultato dell'esercizio corrente						2.514	2.514
Situazione al 31/12/2022	3.562.025	25.159	3.540.489	168.034	(838.194)	2.514	6.460.027

Il capitale sociale al 31/12/2022, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

La voce "Riserva da Rivalutazione" esprime il saldo netto di rivalutazione pari al differenziale tra il valore di perizia e valore netto contabile al 31-12-2020 del Fabbricato industriale a seguito dell'operazione di rivalutazione eseguita sulla base della Perizia di stima. Come già chiarito in precedenza la Riserva di Rivalutazione è stata assoggettata ad imposta sostitutiva delle imposte dirette (€ 114.404) con l'aliquota del 3% il cui valore, secondo i principi contabili, è stato stornato sul valore netto di rivalutazione.

In caso di utilizzazione a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia reintegrata.

Qualora venga distribuita, non essendo stata "affrancata", concorrerà a formare il reddito imponibile sia in capo alla società che agli azionisti.

Infine si segnala che la Società avendo usufruito nel corso dell'esercizio 2020 della sospensione delle quote degli ammortamenti ai sensi della Legge 126/2020, deve obbligatoriamente creare una riserva indisponibile di utili, pari al valore degli ammortamenti sospesi (€ 170.429) che in funzione delle quote recuperate nei successivi esercizi verrà liberata pro-quota. Essendo stata costituita in parte da utili disponibili (9.474) e principalmente da riserve di utili secondo il loro grado di disponibilità è stata utilizzata la Riserva da rivalutazione monetaria per la quota residua di € 160.955. Negli esercizi successivi la quota di ammortamento recuperata nonché gli

eventuali utili realizzati verranno usati preventivamente per la ricostituzione della Riserva di rivalutazione monetaria.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Socio, con l'approvazione della delibera assembleare del Bilancio 2021, ha deliberato di utilizzare gli utili a copertura delle perdite accantonate negli esercizi precedenti e di recuperare l'importo di € 2.395, pari alla quota degli ammortamenti sospesi nel 2020 e imputati al bilancio 2021, dalla Riserva di utili per re imputarlo alla originaria destinazione.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di "in house providing" esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Al sensi all'art. 2427, numero 7-bis comma 1 c.c., ed in aderenza a quanto indicato nel nuovo principio contabile OIC n. 28 del 22/12/2016, è stata predisposta la successiva tabella in cui sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	Versamento soci	B	3.562.025		
Riserve da rivalutazione:	3.538.094	Rivalutazione monetaria	B - C	3.538.094		
Riserve di utili:						
Riserva Legale	25.159	utili	A - B	25.159		
Altre riserve:						
Riserva Utili L. 126/2020	170.429	Rivalutazione monetaria	A - B	170.429		
Utili (perdite) portati a nuovo	(851.703)	perdite		(851.703)		
Utile d'esercizio	13.509	utili	A-B-C-D	13.509		
TOTALE	6.457.513			6.457.513		
Quota non distribuibile				3.819.841		
Residua quota distribuibile				2.637.672		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

46.134

84.269

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2. Per imposte, anche differite:			
Fondo imposte sostitutive	76.269	(38.135)	38.134
4. Altri:			
Fondo rischi procedure legali	8.000		8.000
Totale Fondo imposte	84.269	(38.135)	46.134

2. Per Imposte, anche differite

Nella precedente tabella sono indicate alla voce Fondo imposte sostitutive gli accantonamenti relativi alla rivalutazione monetaria eseguita nel corso del 2021 sui cespiti esistenti alla data del 31-12-2020.

L'importo di € 38.134 è l'imposta da versare per l'ultima rata residua del 2023.

4. Altri

Nella voce Altri è stato creato il Fondo Rischi procedure legali dove sono stati accantonati gli oneri relativi alle attuali procedure legali e alle eventuali possibili soccombenze.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

271.073	236.076
----------------	----------------

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31.12.2022 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tale data e al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti effettuati ai Fondi di Previdenza Complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<i>Valore di inizio esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	236.076
Valore di bilancio	236.076
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	98.414
Utilizzo nell'esercizio	
Destinazione Fondo Previdenza Complementare	(59.415)
Altre variazioni	(4.003)
Totale variazioni	34.997
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	271.073
Valore di bilancio	271.073

Nell'esercizio sono maturati € 98 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro.

La somma di € 59 mila circa rappresenta la parte dell'accantonamento destinata a Fondo previdenza complementare gestito dalla Allianz assicurazioni per gli impiegati e dal fondo Mario Negri per il dirigente, mentre l'importo di 4 mila euro circa rappresenta l'imposta sostitutiva liquidata sulla quota rivalutata del fondo.

D) DEBITI

8.548.950	1.162.566
------------------	------------------

A fine esercizio la voce Debiti è pari complessivamente ad euro 8.548.950. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali,

mentre per quanto riguarda la esigibilità degli stessi, viene data una informativa specifica nelle successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso Banche						
Debiti verso fornitori	156.698	109.010	265.708	265.708		
Debiti verso controllanti	25.000	10.000	35.000	35.000		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	75.238	(18.810)	56.428	18.810	37.618	
Debiti tributari	109.763	(64.556)	45.207	45.207		
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	220.483	(101.217)	119.266	119.266		
Altri debiti	575.385	7.451.957	8.027.341	7.962.241	65.100	
Totale Debiti	1.162.566	7.386.384	8.548.950	8.446.232	102.718	

4. Debiti verso banche.

Nel corrente esercizio la Società non ha utilizzato l'affidamento bancario aperto a partire dal mese di dicembre 2019, con l'istituto regionale della Banca Popolare delle Province Molisane. La linea di credito è utilizzabile nella forma di "Anticipi su fatture senza notifica al debitore" con validità sino a revoca.

E' stata concessa senza la sottoscrizione di garanzie accessorie da parte della Società o del Socio unico.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere operazioni di finanziamento per anticipo fatture.

7. Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 266 mila circa di cui € 133 mila per fatture da ricevere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	50.827	81.925	132.752
Fatture da ricevere	106.157	26.799	132.956
Fornitori c/anticipi	(286)	286	
Totale debiti vs. Fornitori	156.698	109.010	265.708

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa. Trattasi comunque di debiti verso fornitori con sedi in comuni e province limitrofe.

11. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2022 la società ha una posizione debitoria nei confronti della Regione Molise per l'importo di euro 35 mila. Il valore rappresenta il contributo spese vive forfettario richiesto

dalla Regione Molise per il comodato gratuito dell'immobile utilizzato quale sede degli uffici societari.

11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Nel 2015 la Società ha ottenuto un finanziamento chirografario a titolo gratuito da parte della Finmolise spa di € 188 mila euro circa per sostenere l'investimento di efficientamento energetico realizzato nel centro incubatore a Campochiaro. Il finanziamento prevede il rimborso in 20 rate semestrali posticipate di € 9.405 circa ciascuna senza interessi.

12. Debiti tributari

Al 31/12/2022 i debiti tributari ammontano complessivamente ad € 45 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte dirette	19.364	(13.114)	6.250
Imposte erariali	32.312		32.312
Ritenute alla fonte	46.833	(42.131)	4.702
Erario c/iva	11.253	(9.310)	1.944
Iva in sospensione			
Totale debiti tributari	109.763	(64.555)	45.207

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

Residua da pagare la seconda rata per saldo IMU per l'importo di € 32 mila circa.

I debiti per iva si riferiscono all'iva sullo split-payment relativo alle fatture di acquisto da pagare a fine esercizio.

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31/12/2022 i debiti previdenziali ed assistenziali ammontano complessivamente ad € 119 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. INPS	42.075	(42.075)	
Debiti vs. PREVIRAS	153.973	(55.109)	98.864
Debiti vs. Cassa dirigenti	19.695	(4.066)	15.629
Debiti vs. INAIL	4.740	33	4.773
Totale debiti vs. Enti Previdenziali	220.483	(101.217)	119.266

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti relativi all'Inail sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2022. L'importo relativo alla Previras si è costituito con gli accantonamenti mensili delle quote destinate a previdenza complementare dal mese di giugno

2018 alla liquidazione del cedolino di dicembre 2019 ed ancora non versati al Fondo. I debiti verso la Cassa Dirigenti si riferiscono alle quote di Tfr destinate a previdenza complementare ancora da versare.

14. Altri debiti

Al 31/12/2022 l'importo complessivo della voce "Altri debiti" ammonta ad € 8.027 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. dipendenti	104.061	8.055	112.116
Debiti vs. OO.SS.	950	16	966
Debiti per depositi cauzionali di clienti	71.109	(6.009)	65.100
Fondo dotazione sostegno imprese	399.265	7.449.893	7.849.159
Totale Altri Debiti	575.385	7.451.956	8.027.341

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio e non ancora liquidati o usufruiti dai dipendenti.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 65 mila circa.

Infine nella voce "Fondo dotazione a sostegno imprese" sono state accantonate le risorse messe a disposizione dalla Regione Molise al fine di attivare iniziative deliberate dalla giunta per supportare il sistema delle PMI attraverso erogazione di contributi a fondo perduto e secondo i criteri di Bandi pubblici emanati e gestiti dalla Società. I contributi sono concessi da Sviluppo Italia Molise in nome e per conto della Regione Molise sulla base di specifici disciplinari di concessione.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

-	-
---	---

Al 31/12/2022 non sono stati rilevati ratei passivi di competenza 2022.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**Introduzione**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2.376.898	2.321.517
------------------	------------------

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni dei servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Complessivamente i ricavi derivanti dalle prestazioni eseguite nel 2022 ammontano ad € 801.485 suddivise nelle aree di attività principali indicate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi da Incubatore	259.887	7.623	267.510
Riaddebito servizi	111.326	176.648	287.975
Prestazioni per conto Regione Molise	50.000	196.000	246.000
Prestazioni Titolo II			
Totale ricavi prestazioni	421.213	380.271	801.485

Nel corso del 2022 la Società ha svolto per conto della Regione Molise commesse relative a diverse azioni di sviluppo per l'importo complessivo di 246 M€ circa.

Non si è proceduto ad effettuare una suddivisione dei ricavi secondo l'area geografica di riferimento in quanto non significativa per l'attività svolta dalla Società.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

4- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

5- Altri ricavi e proventi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in conto esercizio	1.400.000	(200.000)	1.200.000
Contributi c/esercizio Asse 6	500.000	(253.880)	246.120
Contributi in conto capitale		80.748	80.748
Altri ricavi e proventi	303	48.241	48.544
Totale altri ricavi e proventi	1.900.303	(324.890)	1.575.413

Nel corrente esercizio sono stati contabilizzati contributi in conto esercizio per l'importo complessivo di 1.200 MEuro; tali contributi sono erogati dalla Regione Molise a fronte di una parte delle spese di funzionamento della società "in house providing".

Inoltre nel corrente anno, la società ha ricevuto contributi per la gestione di due progetti di Cooperazione Territoriale Europea denominati "Solar" e "Lasting", oltre che contributi dalla Regione per le attività nell'ambito del progetto "creazione di impresa", per un totale complessivo di 246 MEuro circa.

L'importo di 81 MC circa relativo alla voce contributi in conto capitale riguarda l'imputazione a conto economico di risorse ricevute dalla Regione Molise nell'ambito del progetto "Contamination Lab" per il quale è in corso l'allestimento dei locali presso il centro di Campochiaro dove realizzare in collaborazione con l'Università del Molise programmi di Start-up d'impresе innovative.

La voce Altri ricavi accoglie proventi residuali tra i quali in particolare gli aggi sulla cessione dell'energia elettrica per l'impianto fotovoltaico installato nel centro di Campochiaro, ed il valore del credito d'imposta sugli oneri relativi alla bolletta energetica per utilizzo del gas metano nel secondo semestre dell'esercizio utilizzato nel centro di Campochiaro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.367.818	2.272.035
-----------	-----------

I costi e gli oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Complessivamente i "Costi della produzione" ammontano al 31/12/2022 ad euro 2.367.786 (Euro 2.272.035 nel 2021).

7- Per servizi

I costi per Servizi ammontano complessivamente a Euro 625.604 (Euro 477.330 nel 2021) e sono evidenziate nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Servizi	63.521	68.454	131.975
Utenze	109.332	176.698	286.030
Emergenza COVID-19	136	(69)	67
Assicurazioni	5.120	(594)	4.526
Consulenze	57.626	140	57.766
Compenso CDA	61.000	(404)	60.596
Oneri amministratore	2.685	6.411	9.096
Compenso sindaci	26.000	(2.631)	23.369
Compenso Revisore dei Conti	5.417	(617)	4.800
Prestazioni su commesse	117.656	(75.817)	41.839
Spese pubblicitarie			
Altre spese	28.839	(23.266)	5.573
Totale costi per servizi	477.330	148.306	625.636

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 18 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 8 mila), Spese di manutenzioni ed allestimento locali (€ 72 mila). Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 9 mila), metano (€ 174 mila), telefoniche (€ 4 mila) acqua e depurazione (€ 100 mila) riguardano l'incubatore di imprese di Campochiaro mentre per i costi di gestione della sede di Campobasso la Società riconosce alla Regione Molise l'importo di € 10 mila.

8- Per godimento beni di terzi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Locazioni immobiliari			
Noleggi	2.846	83	2.929
Leasing			
Totale costi godimento beni di terzi	2.846	83	2.929

L'importo pari a circa € 1 mila rappresenta il costo sostenuto per il noleggio di fotocopiatrici.

9- Per il personale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Dirigente	131.463	6.624	138.087
Quadri	224.376	(1.647)	222.729
Impiegati	706.804	(1.981)	704.823
Totale Salari e Stipendi	1.062.643	2.996	1.065.639
Dirigente	42.451	(9.250)	33.201
Quadri	42.656	398	43.054
Impiegati	183.260	6.790	190.050
Totale Oneri Sociali	268.367	(2.062)	266.305
Dirigente	7.884	191	8.075
Quadri	14.558	535	15.093
Impiegati	70.577	4.669	75.246
Totale TFR	93.019	5.395	98.414
Altri costi dipendenti	32.768	5.181	37.949
Totale costi Personale	1.456.797	11.510	1.468.308

La forza lavoro è composta da 24 unità di cui un dirigente, n. 3 quadri e n. 20 impiegati. Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per spese assicurative ed oneri di malattia a favore dei dipendenti.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamento I. Immateriali	1.900		1.900
Ammortamento I. Materiali	178.960	(842)	178.118
Svalutazioni Immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti comm.	56.000	(56.000)	
Totale ammortamenti e svalutazioni	236.860	(56.842)	180.018

Nel corrente esercizio è stato proseguito l'ordinario piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali.

Si è ritenuto che il valore dei crediti iscritti in bilancio corrisponda al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

Nel corrente esercizio non vi sono importi relativi alla seguente voce di bilancio.

14- Oneri diversi di gestione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi gestione accessoria			
Perdite su crediti			
Imposte indirette e tasse	74.788	(4.253)	70.535
Oneri vari di natura non fin.	15.415	4.976	20.391
Oneri diversi fuori competenza			
Totale oneri di gestione	90.203	723	90.926

Ai fini Imu la Società liquida un'imposta pari a circa € 58 mila; per Tari la società liquida un'imposta pari a circa € 5 mila, la Tasi ammonta a circa € 5 mila. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 1 mila, nonché oneri per commissioni bancarie per circa 5 mila euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(316)

(511)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri proventi finanziari		755	755
Proventi da depositi bancari			
Totale proventi		755	755
Interessi e oneri finanziari			
Interessi a banche			
Interessi a altri	511	560	1.071
Totale oneri finanziari	511	560	1.071
Totale proventi/oneri finanziari	(511)	195	(316)

16- Altri proventi finanziari

Nel corrente esercizio sono state registrate somme relative a proventi finanziari per circa mille euro.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

Nel corrente esercizio non sono state effettuate operazioni di sconto nella forma di "anticipo fatture senza notifica a debitore" con la Banca BPPM e non sono stati addebitati interessi passivi.

Sono stati invece conteggiati gli interessi moratori per ritardato pagamento del saldo IMU 2021 e gli interessi sui depositi clienti.

**D) RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

-	(16.097)
---	-----------------

Nel corrente esercizio non sono stati registrati movimenti su questa voce di bilancio.

20- Imposte sul reddito d'esercizio

6.250	19.364
--------------	---------------

La società ha chiuso l'esercizio sociale 2022 con un utile a lordo delle imposte di euro 8.796; pertanto il carico fiscale determinato in considerazioni delle variazioni incrementative e decrementative è pari complessivamente ad € 6.250 di cui 4 M€ circa per Irap e 2 M€ circa per Ires.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate e differite.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	155.601	37.344	155.601	37.344
- spese di rappresentanza				
- svalutazione partecipazioni	134.947	32.387	134.947	32.387
Totale imposte anticipate	290.548	69.732	290.548	69.732
Imposte differite				
- svalutaz. crediti nel lim. 106 Tuir	47.347	11.363	57.135	13.712
Totale Imposte differite		11.363		13.712
Imposte differite (anticipate) nette		(58.368)		(56.019)

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportati i dati del personale mediamente occupato durante l'anno.

	Numero medio anno 2021	Numero medio anno 2022
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	20	20
Operai	-	-
Altri dipendenti	-	-
Totale dipendenti	24	24

Al 31.12.2022 l'organico della società è di n. 24 unità.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	Ammontare 2021	Ammontare 2022
Consiglio di amministrazione	61.000	61.000
Collegio Sindacale	26.000	26.000
Revisore	5.833	4.800
Totale dipendenti	92.833	91.800

Si precisa che a partire dal 29/07/2019 la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri di cui un Presidente ed un Amministratore Delegato.

Impegni Garanzie e Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non risultano Impegni e Garanzie non espressi nello Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427 c. 9 del codice civile.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 c.c.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si rinvia alla lettura della Relazione sulla gestione ove viene ampiamente trattato l'argomento.

Informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate. A tale scopo i commi 125-129 dell'art.1 della sopra richiamata legge, disciplinano il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori. La società al fine di rispondere in maniera puntuale alle previsioni normative, pur nell'ambito di difficoltà interpretative e conscia delle pesanti ripercussioni sanzionatorie, ha adottato un sistema informativo di tipo tabellare proposto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti nel documento denominato "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato nel corso del mese di Marzo 2019.

Si ricorda che la società è *in house providing* del socio unico Regione Molise, pertanto tutte le erogazioni ricevute dalla Regione potrebbero essere considerate delle sovvenzioni; la società invece ritiene di escludere le operazioni che sottendono un legame sinallagmatico tra erogazione e controprestazione ed evidenzia i rapporti che non soddisfano questa condizione.

I dati di sintesi delle operazioni che la società ritiene di dover rendicontare ai sensi della suddetta normativa sono indicati nella seguente tabella.

Informazioni relative alle disposizioni di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 125					
ANNO 2022					
Soggetto erogante	Codice fiscale	Tipologia contributo	Contributo ricevuto		Causale
			importo in bilancio	importo stimato	
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	1.200.000,00		Contributo ricevuto per il funzionamento della società in house
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	100.000,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "Creazione d'Impresa"
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	19.278,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "SOLAR"
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	10.864,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "LASTING"
Regione Molise	00169440708	contributo in natura		10.000,00	Contributo relativo all'utilizzo in comodato gratuito dei locali messi a disposizione dalla Regione Molise , completi dei servizi di guardiania, riscaldamento ed utenze telefoniche ed elettriche, al netto del contributo forfettario di euro 10 mila addebitato annualmente alla società. La determinazione del contributo è effettuata sulla base di una stima elaborata dalla società su ipotesi equivalenti di mercato.
Finmolise spa	00365540707	contributo monetario		2.107,00	Contributo relativo all'utilizzo di un finanziamento originariamente di euro 188.000,00 da restituire in 10 anni senza interessi. La determinazione del contributo è effettuata dagli uffici della società applicando il tasso di interesse semplice, senza capitalizzazione trimestrale, del 2,80% alla residua somma del finanziamento all'inizio dell'esercizio pari ad euro 75,238_

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti ulteriori informazioni:

- natura e attività dell'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
- attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante
- destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Avv. Serena Melogli



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Sede Legale: VIA NAZARIO SAURO 1 - CAMPOCHIARO (CB)

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio del Molise

C.F. e numero iscrizione: 00852240704

Iscritta al R.E.A. n. CB - 83619

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.562.025,00 Interamente versato

Partita IVA: 00852240704

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dell'azionista unico della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al



31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Campobasso, 01 aprile 2023

Il Sindaco Unico

dott. Carlo De Socio



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

VERBALE N. 02/2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.514,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge, approvato con deliberazione del Cda il giorno 30.03.2023.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Carlo De Socio ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Non abbiamo partecipato alle assemblee dei soci poiché il presente collegio si è insediato nel luglio 2022 e non è stata convocata alcuna assemblea sociale; abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione; ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire anche in termini di perdita della continuità aziendale, non sussistendo sintomi di squilibrio patrimoniale, o economico – finanziario.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La società non ha nominato un preposto al sistema di controllo interno.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Risulta iscritta ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. nell'attivo dello stato patrimoniale la voce relativa al progetto di sviluppo di coworking pari ad euro 56.528.

Non risultano iscritti ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. nell'attivo dello stato patrimoniale importi a titolo di avviamento.

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

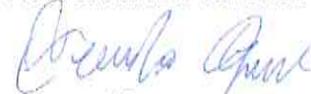
Campobasso, lì 11.04.2023

Il Collegio sindacale

Dott. Antonio Pietrarca



Dott. Fernando Galasso



Dott. ssa Flora Zampino

